



UniBa

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BARI
ALDO MORO



Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità

Dottorato di ricerca in Diritti, economie e culture del Mediterraneo

Cattedre di Diritto del lavoro e di Diritto internazionale

I DANNI DA INQUINAMENTO PRODOTTI DALL'ILVA nella giurisprudenza europea e italiana

Venerdì 5 maggio 2023

ore 10:30-13:30 – Sala conferenze (ex chiesetta)

Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo – Via Duomo 259, Taranto

Saluti istituzionali

prof. **Paolo Pardolesi**

Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Introduce e modera:

prof. **Ivan Ingravallo**

Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Relazioni:

Il caso ILVA dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo

prof. avv. **Andrea Saccucci**

Dipartimento di Giurisprudenza, Università della Campania "Luigi Vanvitelli"

Le sentenze relative all'ILVA nel contesto della giurisprudenza della Corte di Strasburgo in materia di danni da inquinamento

dott. **Francesco E. Celentano**

Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Caratteri ed effetti delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo

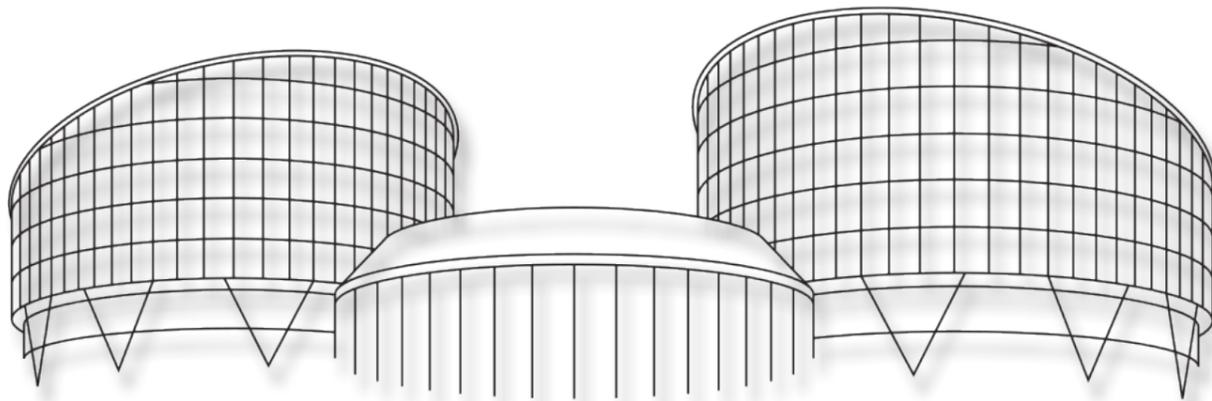
prof.ssa **Marina Castellaneta**

Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

La vicenda dell'ILVA nella giurisprudenza della Corte costituzionale

prof.ssa **Angelica Riccardi**

Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo, Università degli Studi di Bari Aldo Moro



Direzione scientifica: Ivan Ingravallo, Angelica Riccardi

Questo Convegno è stato organizzato nell'ambito del progetto "LIVEABLE – LABOUR AS A DRIVER OF SUSTAINABLE DEVELOPEMENT", CUP H57G22000150001, finanziato dal programma PRIN 2020.

Agli studenti dei Corsi di laurea giuridici del Dipartimento Jonico che parteciperanno all'iniziativa saranno riconosciuti 0,5 cfu.